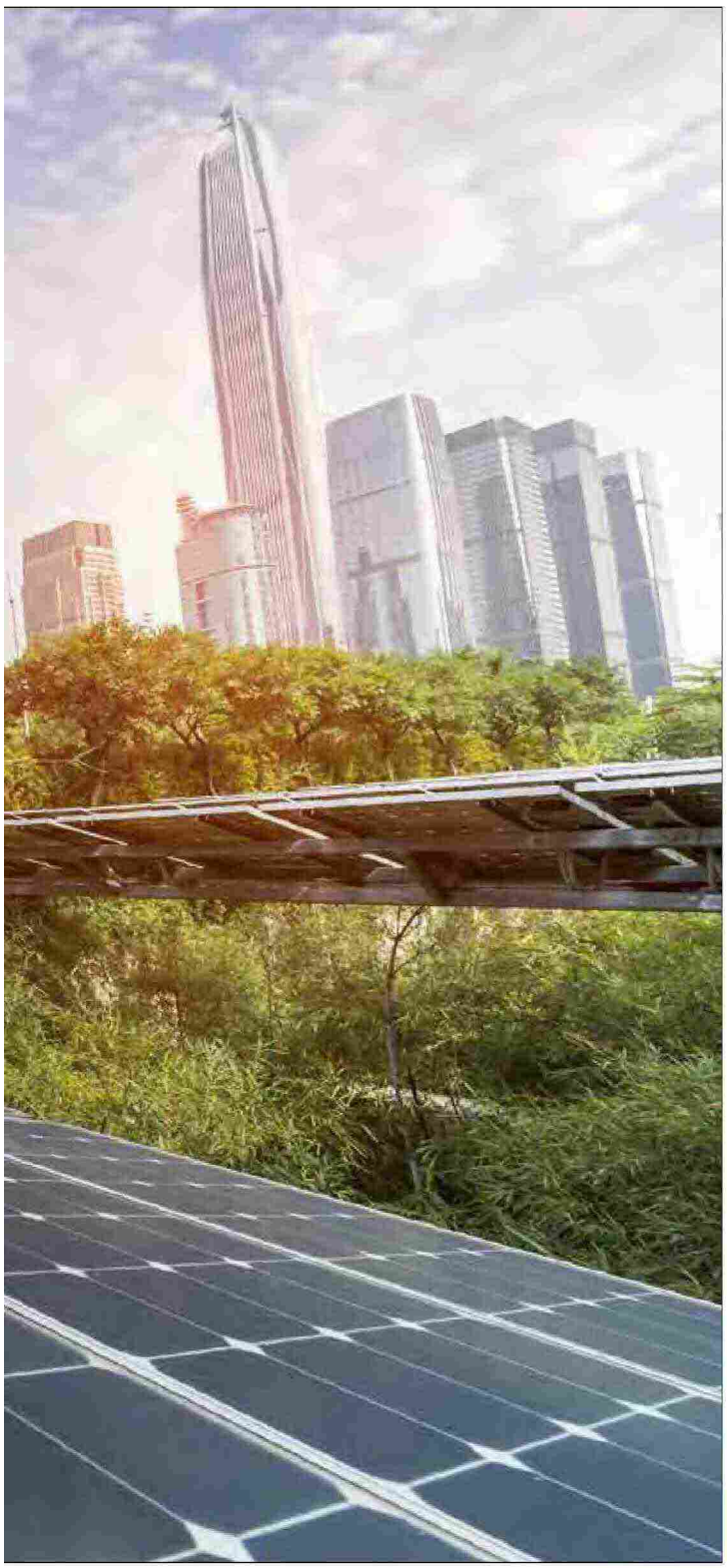
DEDALO COVER STORY
NUMERO 16 - MAGGIO/GIUGNO 2019

L'URGENZA DI UNA TRANSIZIONE ECOLOGICA SOLIDALE

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



OSSERVATORIO SUL FUTURO/2

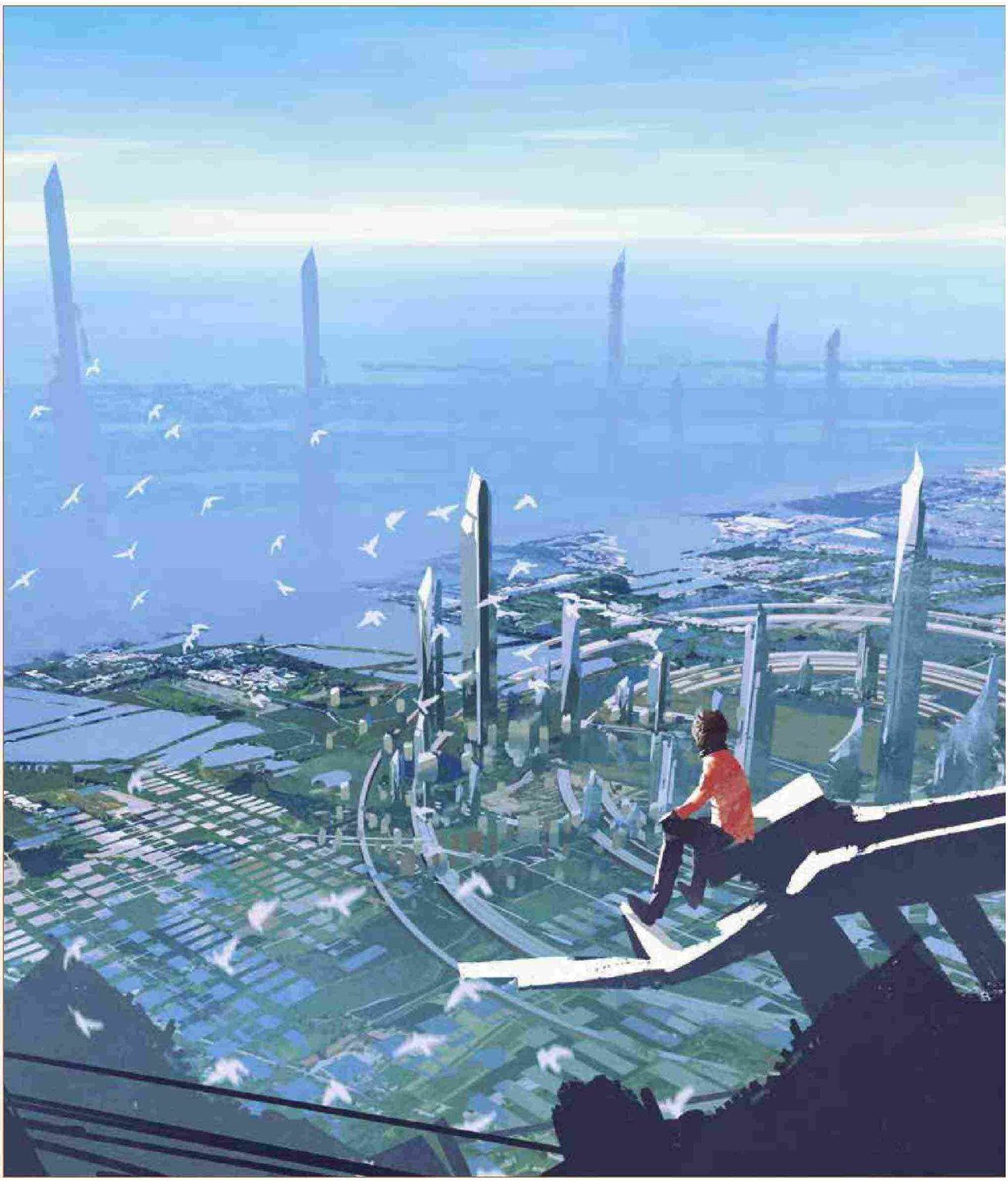
SIAMO TUTTI CON GRETA THUMBERG. MA LA VERA SFIDA PER IL NOSTRO PAESE, CHE QUALCHE PASSO AVANTI IN TERMINI DI COSCIENZA ECOLOGICA LO HA FATTO, È AFFRONTARE LA QUESTIONE AMBIENTALE INSIEME ALLA QUESTIONE SOCIALE

di Michele Fina
Direttore TES – Transizione ecologica solidale

Unire l'istanza ecologica a quella sociale, per rendere tempestiva e giusta la transizione economica e industriale a cui siamo chiamati. Per questo circa un anno fa, il think tank "Transizione ecologica solidale (TES)", che ha come presidente l'onorevole Andrea Orlando, già ministro dell'ambiente e della giustizia, e come Vicepresidenti Silvia Viviani (presidente dell'Istituto Nazionale di Urbanistica) e Antonio Cianciullo (giornalista e scrittore).

La buona notizia, che appartiene alla cronaca, è la presa d'atto che la diffusione dell'urgenza e dell'importanza dei temi ecologici e ambientali è ormai avvenuta. Lo testimoniano i numerosi sondaggi di opinione, attraverso cui una gran parte della popolazione pone l'ecologia e il contrasto al cambiamento climatico in cima alle preoccupazioni e ai terreni su cui chiede un'azione efficace della politica; lo sottolinea anche il successo delle manifestazioni studentesche per il clima: mobilitazioni innescate dalle iniziative della sedicenne svedese Greta Thunberg. Il fatto che siano i più giovani a partecipare induce a pensare che nei prossimi la "coscienza ecologista" non potrà che stabilizzarsi ulteriormente. D'altro canto, non siamo nemmeno all'anno zero: è possibile registrare, anche nel nostro Paese, azioni e provvedimenti che hanno favorito il passaggio a usi e consumi più rispettosi dell'ambiente, che pur in tutta la loro parzialità sono riusciti a colpire nel segno. Si pensi agli incentivi per le energie rinnovabili, che ne hanno stimolato l'incremento nella

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

produzione complessiva, o a quelli per la riqualificazione delle abitazioni private. È evidente, quindi, che ci troviamo in una fase storica di passaggio, in cui tuttavia le azioni e la consapevolezza non sono ancora sufficienti per innescare un cambiamento che sia strutturale.

TES Transizione Ecologica Solidale

http://www.associazionetes.org

Scriviamo nel nostro manifesto "La crisi climatica ha già rilevanti impatti sul benessere e lo sviluppo economico: gli eventi atmosferici estremi - dalle ondate di calore alle bombe d'acqua, dalla maggiore frequenza e durata dei periodi di siccità alla maggiore frequenza e intensità degli uragani - causano forti disagi, vittime e ingenti danni. Se questa crisi non fosse affrontata in modo adeguato, come documentano numerosi e convergenti studi scientifici, potrebbe avere esiti catastrofici. Le risorse naturali disponibili, rinnovabili e non rinnovabili e le possibilità della natura di fornire servizi essenziali per la nostra vita e il nostro sviluppo non sono illimitate".

Roma, 21 febbraio 2019. Due immagini della presentazione al pubblico di Tes, Transizione ecologica solidale. Il presidente del thimk thank ambientale è l'ex ministro dell'ambiente e della giustizia Andrea Orlando.

Tuttavia, come accennato, la questione ambientale deve accompagnare quella sociale. Questo il cuore della nostra mission: "Le generazioni di questa nostra epoca devono fronteggiare una sfida inedita nella storia dell'umanità: conquistare un benessere di migliore qualità, più inclusivo ed equamente esteso, affrontando la crisi climatica ed ecologica e trasformandola in occasione di sviluppo di una nuova economia - una green economy, a basse emissioni di carbonio, di tipo circolare, in grado di assicurare nuova e migliore occupazione e di tutelare il capitale naturale - e puntando su una società più giusta in pace con la natura. Chiamiamo la sfida di questo cambiamento 'transizione ecologica solidale', sottolineando il suo carattere profondo ed esteso e la inscindibile connessione fra gli aspetti ecologici e quelli sociali".

La sfida di TES, la nostra sfida, è quella di sensibilizzare, promuovere occasioni di incontro e di approfondimento, contribuire a informare l'opinione pubblica, i decisori e gli stakeholder, il mondo delle imprese, le istituzioni, avvalersi degli stimoli e delle evidenze fornite dagli scienziati,valorizzando il loro lavoro. Tra questi attori occorre un'alleanza per la sostenibilità, per definire e attuare le politiche e le misure necessarie per una transizione ecologica equa. Tra i temi che consideriamo decisivi c'è quello che riguarda il consumo di suolo e la rigenerazione urbana: è evidente che l'approccio che punta sul riuso piuttosto che sul consumo debba estendersi al territorio; per questo TES ha messo a punto un disegno di legge di rango nazionale, che viene presentato e implementato sui territori attraverso il ciclo di eventi ZEROISMORE, che offra strumenti per il contenimento del consumo di suolo e la transizione verso un modello che privilegi la rigenerazione delle città e dei territori. Strumenti di cui gli attori in campo, a cominciare da quelli che fanno riferimento al mondo dell'edilizia, hanno bisogno urgente.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.